



ISTITUTO LEONE XIII
della Compagnia di Gesù

SCUOLA PARITARIA

Scuola dell'Infanzia

Scuola Primaria

Scuola Secondaria di I Grado

Liceo Classico, Scientifico e Scientifico Sportivo

REGOLAMENTO D'ISTITUTO PER L'UTILIZZO DEI SISTEMI DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Versione del 17/03/2026

Indice dei contenuti

DISPOSIZIONI GENERALI E PRINCIPI FONDAMENTALI	3
Art. 1 – Oggetto e Finalità.....	3
Art. 2 – Definizioni e ambito di applicazione	3
Art. 3 – Principi Generali di Utilizzo.....	3
UTILIZZO DELL'IA DA PARTE DEL PERSONALE SCOLASTICO.....	4
Art. 4 – Uso dell’IA nella Didattica e nella Valutazione.....	4
Art. 5 – Uso dell’IA nella Gestione Amministrativa	4
Art. 6 – Formazione Obbligatoria e Alfabetizzazione del personale.....	4
Art. 7 – Divieti e Sanzioni	4
UTILIZZO DELL'IA DA PARTE DEGLI STUDENTI.....	5
Art. 8 – Accesso, Età e Consenso	5
Art. 9 – Integrità e Plagio	5
Art. 10 – Responsabilità delle Famiglie	5
SICUREZZA, PRIVACY E DISPOSIZIONI FINALI.....	5
Art. 11 – Protezione dei Dati e Valutazione d'Impatto	5
Art. 12 – Aggiornamento del DVR e Benessere Digitale.....	5
Art. 13 – Monitoraggio e Revisione.....	6
Art. 14 – Entrata in Vigore del Regolamento.....	6
Art. 15 - Linee Guida Operative e Strumenti di Implementazione	6
Art. 16 - Procedura di Autorizzazione per Nuovi Strumenti.....	6
Checklist di Conformità.....	6
Riferimenti normativi	7

DISPOSIZIONI GENERALI E PRINCIPI FONDAMENTALI

Art. 1 – Oggetto e Finalità

Il presente regolamento disciplina l'uso dell'Intelligenza Artificiale (IA) all'interno dell'istituzione scolastica, garantendo un utilizzo etico, sicuro e conforme alle normative vigenti.

Le disposizioni qui contenute perseguono i seguenti obiettivi prioritari:

- tutelare la privacy, la sicurezza dei dati e le infrastrutture informatiche dell'Istituto in base alle normative imposte dal GDPR;
- promuovere un utilizzo etico, trasparente, equo e non discriminatorio delle tecnologie algoritmiche utilizzate nelle diverse intelligenze artificiali adottate. L'uso dell'Intelligenza Artificiale non deve ledere la dignità e l'integrità altrui;
- promuovere l'alfabetizzazione digitale (AI Literacy) in linea con l'art. 4 del Regolamento UE 2024/1689 e le Linee Guida per l'uso dell'IA nella didattica del DM n. 166/2025;
- prevenire i rischi connessi alla manipolazione informativa, al plagio e ai pregiudizi algoritmici.

Art. 2 – Definizioni e ambito di applicazione

Ai fini del presente Regolamento, si applicano le seguenti definizioni:

Intelligenza Artificiale (IA): sistema automatizzato progettato per operare con vari livelli di autonomia che può generare, per obiettivi espliciti o impliciti, risultati quali previsioni, raccomandazioni o decisioni che influenzano ambienti fisici o virtuali;

Agente (AI Agent): sistema intelligente autonomo configurato per eseguire sequenze di compiti specifici in ambiente virtuale o fisico senza il costante intervento o supervisione umana diretta;

Sistema di IA ad Alto Rischio: sistemi di IA rientranti nelle categorie stabilite dall'Allegato III del Regolamento UE 2024/1689;

Strumenti di IA: l'insieme di software, piattaforme, applicativi SaaS (*Software as a Service*) e modelli linguistici (LLM) basati su tecnologie di IA;

Deployer (Soggetto Utilizzatore): qualsiasi persona fisica o giuridica, inclusa l'Istituzione Scolastica, che utilizza un sistema di IA sotto la propria autorità nell'esercizio di un'attività professionale;

Il regolamento si applica a tutto il personale docente e non docente, agli studenti e alle famiglie, nell'ambito delle attività didattiche, educative e amministrative.

Art. 3 – Principi Generali di Utilizzo

Centralità Umana: l'Intelligenza Artificiale non può in alcun caso sostituire il giudizio professionale, il ruolo educativo e la funzione valutativa del docente e non docente. Ogni output generato da sistemi di IA deve essere sottoposto a revisione critica e validazione.

L'IA non deve generare discriminazioni o condizionamenti sugli studenti.

Trasparenza ed Equità: l'uso dell'IA deve essere esplicito. È vietato l'utilizzo di sistemi che generino discriminazioni, bias cognitivi¹ o condizionamenti indebiti basati su genere, etnia, religione o condizione socioeconomica;

Coerenza educativa: l'adozione di strumenti di IA risulta coerente con le finalità del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e rispetta il Patto Educativo di Corresponsabilità.

¹ I bias cognitivi sono distorsioni del pensiero e della percezione della realtà che portano a giudizi errati.

UTILIZZO DELL'IA DA PARTE DEL PERSONALE SCOLASTICO

Art. 4 – Uso dell'IA nella Didattica e nella Valutazione

I docenti possono utilizzare strumenti di IA come supporto alla didattica per personalizzare i percorsi di apprendimento, creare materiali innovativi e analizzare dati aggregati sul rendimento, evitando tassativamente un utilizzo passivo o non critico.

Automazione della Valutazione: il docente, qualora si serva di applicativi come supporto alla valutazione, deve monitorare con attenzione e precisione tutti i processi, di cui è il responsabile.

Autorizzazione per Sistemi ad Alto Rischio: l'introduzione e l'utilizzo stabile di sistemi di IA qualificati come "ad alto rischio" (es. piattaforme adattive che determinano il curriculum dello studente) o di "Agenti" autonomi devono essere espressamente autorizzati, previa valutazione d'impatto.

Art. 5 – Uso dell'IA nella Gestione Amministrativa

Il personale non docente può avvalersi di strumenti di IA per ottimizzare i flussi di lavoro e la gestione documentale, previa valutazione d'impatto e autorizzazione del Direttore Generale e del DPO.

Responsabilità degli Atti: la responsabilità giuridica e amministrativa del contenuto di atti, circolari e documenti prodotti con il supporto dell'IA rimane in capo al dipendente che li ha redatti. L'IA non può essere utilizzata per assumere decisioni automatizzate che incidano sullo stato giuridico del personale o degli studenti.

Sicurezza dei Dati: è divieto assoluto inserire dati personali, riservati o sensibili in sistemi di IA non approvati e che non offrano garanzie certificate di conformità al GDPR, autorizzate dal Direttore Generale e dal DPO (es. versioni gratuite web di chatbot che utilizzano i dati per l'addestramento).

Art. 6 – Formazione Obbligatoria e Alfabetizzazione del personale

In ottemperanza all'art. 4 del Regolamento UE 2024/1689, l'Istituto promuove percorsi di formazione e aggiornamento per i Dirigenti, il personale docente e non docente finalizzati all'acquisizione di un livello sufficiente di alfabetizzazione in materia di IA.

La formazione verterà su:

- a) uso sicuro dell'IA in ambito didattico e amministrativo;
- b) funzionamento tecnico e limiti degli strumenti;
- c) implicazioni etiche e rischi di bias;
- d) normativa sulla protezione dei dati e sicurezza informatica;
- e) metodologie ed esempi pratici di integrazione dell'IA nei vari contesti di utilizzo.

Art. 7 – Divieti e Sanzioni

È vietato l'uso di sistemi di IA per la sorveglianza biometrica, il monitoraggio comportamentale occulto o la profilazione psicometrica di studenti e del personale scolastico.

L'utilizzo improprio dell'IA, la violazione delle norme sulla privacy o l'omessa supervisione che causi danno all'utenza costituiscono illecito e possono comportare sanzioni disciplinari.

UTILIZZO DELL'IA DA PARTE DEGLI STUDENTI

Art. 8 – Accesso, Età e Consenso

L'utilizzo di strumenti di IA da parte degli studenti è consentito esclusivamente per finalità didattiche e sotto la guida del personale docente.

Gli studenti, nell'uso degli strumenti di IA, devono rispettare le norme in vigore e le disposizioni della scuola per la tutela della privacy, la sicurezza dei dati e del sistema informatico d'istituto anche nell'uso al di fuori di essa.

Limiti di Età: l'accesso agli strumenti deve rispettare rigorosamente i termini di servizio dei fornitori. Per gli studenti minorenni l'uso è subordinato all'autorizzazione dei genitori o tutori legali.

Art. 9 – Integrità e Plagio

Dichiarazione d'Uso: gli studenti sono tenuti a dichiarare esplicitamente, secondo le modalità indicate dal docente, se e in quale misura hanno utilizzato strumenti di IA per la realizzazione di elaborati, tesine o compiti.

Sanzioni: l'utilizzo non dichiarato di IA per generare contenuti presentati come opera originale costituisce violazione dell'integrità accademica ed è equiparato al plagio. Tale condotta comporta l'applicazione di provvedimenti disciplinari.

Responsabilità: lo studente è responsabile della veridicità e della correttezza dei contenuti presentati, indipendentemente dall'utilizzo di strumenti di supporto.

Art. 10 – Responsabilità delle Famiglie

I genitori/tutori sono responsabili della supervisione dell'uso dell'IA da parte dei minori al di fuori dell'ambito scolastico e sono invitati a partecipare alle iniziative formative proposte dalla scuola.

SICUREZZA, PRIVACY E DISPOSIZIONI FINALI

Art. 11 – Protezione dei Dati e Valutazione d'Impatto

L'adozione di qualsiasi sistema di IA che comporti il trattamento di dati personali deve essere preceduta da una verifica di conformità al GDPR condotta dal Responsabile della Protezione dei Dati (DPO).

È vietato l'utilizzo di strumenti che richiedano il conferimento di dati biometrici (es. riconoscimento facciale, vocale) o categorie particolari di dati (art. 9 GDPR).

Art. 12 – Aggiornamento del DVR e Benessere Digitale

L'introduzione dell'IA nei processi lavorativi comporta l'obbligo di aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) ai sensi del D. Lgs. 81/2008 come espressamente indicato nel Regolamento (UE) 2024/1689 (AI Act).

La valutazione, condotta in stretta collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), deve analizzare specificamente eventuali rischi psicosociali, stress lavoro-correlato e sovraccarico cognitivo ("tecnostress").

Art. 13 – Monitoraggio e Revisione

Il presente Regolamento è soggetto a revisione periodica, per garantirne l'adeguamento all'evoluzione tecnologica e normativa.

Art. 14 – Entrata in Vigore del Regolamento

Il presente Regolamento entra in vigore in data 17/03/2026.

Art. 15 - Linee Guida Operative e Strumenti di Implementazione

Per rendere operativo il Regolamento, si forniscono le seguenti procedure standardizzate, derivate dalle richieste di controllo e autorizzazione presenti nei documenti di legge.

Art. 16 - Procedura di Autorizzazione per Nuovi Strumenti

Prima di autorizzare l'uso di una nuova piattaforma o servizio di IA (in ottemperanza all'Art. 4 e 5 del presente regolamento), il Direttore Generale, il Responsabile dei Servizi Generali e Amministrativi, il Responsabile della tecnologia per la didattica e il Responsabile IT devono verificare la conformità indicate in questa tabella:

Checklist di Conformità

Ambito di Verifica	Esito	Riferimento Regolamento	Azione
Privacy Dati	I dati scolastici vengono usati per addestrare modelli AI pubblici	Art. 5, Art. 11	BLOCCO. Chiedere al Responsabile IT come procedere.
Età studenti	I Termini di Servizio del prodotto/servizio che si intende utilizzare non sono in linea con l'età target degli studenti	Art. 8	BLOCCO. Uso consentito solo in modalità "mediazione e accompagnamento con Docente". Valutazione preventiva del servizio/prodotto AI
Costi	C'è un costo nascosto o che ne limita l'accesso	Art. 4	SOSPENSIONE. Valutazione dei costi
Alto Rischio	Il sistema valuta gli studenti o ne influenza il percorso	Art. 2, Art. 4	BLOCCO. Consultare il Responsabile IT
Bias	Il sistema IA ha dimostrato <i>bias</i> noti (razziali, di genere, ecc.)?	Art. 3	BLOCCO. Prevedere sessioni di controllo dei risultati sugli output prodotti dall'AI; avvertire il Responsabile IT

Riferimenti normativi

Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio (GDPR), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

Regolamento (UE) 2024/1689 (AI Act), ed in particolare l'art. 4 in materia di alfabetizzazione ai sistemi di IA e l'Allegato III relativo ai sistemi ad alto rischio.

Legge n. 132/2025 recante disposizioni nazionali in materia di intelligenza artificiale.

Decreto Ministeriale n. 166/2025 recante Linee Guida per l'uso dell'IA nella didattica.